

CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 22 IV Avvento Is. 7,10-14; Rm. 1,1-7; Mt. 1,18-24 4 salterio
Do 29 S. Famiglia Sir. 3,2-6.12-14; Col. 3,12-21; Mt. 2,13-15.19-23 proprio

Martedì	24	22.45	veglia di Natale
		23.30	memoria di Natalina Piccio memoria di Padoan Dina memoria defunti Padoan e Coppola
Mercoledì	25	9.00	memoria di Todisco Angelina Luciano Giuseppe
		10.30	memoria di Momesso Erminio memoria di Casagrande Vittorio Bernardo Cesare memoria di Polesel Mario
Giovedì	26	9.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	27	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	28	18.30	memoria di Da Lozzo Attilio memoria defunti famiglia Cettolin memoria di Gandin Giovanni
Domenica	29	9.00	memoria di Coan Irene
S. Famiglia		10.30	memoria di Freschi Eugenio memoria di De Bortoli e Norma Maddalena intenzione di persona devota

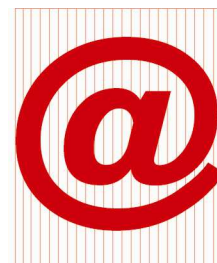
*Appena due giorni e poi celebriamo la nascita di Gesù.
Facciamo spazio al Suo venire lasciandoci raggiungere
dalla misericordia e dalla gioia della riconciliazione*

● **CONFESSIONI:** lunedì, dalle ore 15 alle ore 20
con don Roberto e don Carlo



CELEBRIAMO IL NATALE

- ✚ **VEGLIA :** martedì 24 alle ore 22.45
- **MESSA NELLA NOTTE :** martedì 24 alle ore 23.30
- **MESSA NEL GIORNO :** mercoledì 25 alle 9 e alle 10.30
- **MESSA S. STEFANO:** giovedì 26 alle ore 9.30
- Domenica 29 si celebra la festa della Santa Famiglia
- Martedì 31 la Messa festiva è alle ore 18.30.
- Giovedì 1 gennaio la Santa Messa è alle ore 9 e alle ore 10.30
- ✓ Casa in via degli Olmi riapre venerdì 10 gennaio 2014

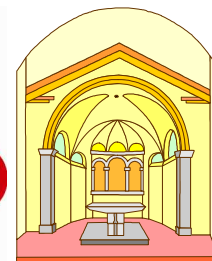


Parrocchia di Campolongo
in Conegliano

annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

22. 12. 2013



anno 23 n. 4

Avvento

LA VITA E' FIDUCIA

In quest'ultima domenica di avvento il Vangelo ci rivela il centro del progetto di salvezza che Dio ha sempre avuto nel suo cuore. Giuseppe ha creduto nella promessa di Dio, fidandosi totalmente di quello che il Signore gli ha mostrato e si è messo a disposizione di un progetto che per realizzarsi ha bisogno del suo sí. Come Giuseppe ha avuto fiducia in Dio, anche noi cerchiamo di essere fedeli agli impegni che ci vengono chiesti.

È una fedeltà che vogliamo poi vivere in tutte le nostre relazioni quotidiane, anche in quelle più difficili. Gesù è venuto al mondo grazie alla fiducia che Maria e Giuseppe hanno provato nei confronti del Signore: si sono fidati e affidati a Lui.

Oggi i bambini e i ragazzi del catechismo infilano un cartoncino azzurro attorno alla quarta candela della corona di Avvento, per dimostrare la fiducia che hanno in Gesù e in chi sta loro accanto.

Jessica e Mariangela



Ho visto il Regno di Dio venire

*non sulle nubi o con grande potenza, ma dentro
esistenze che nulla hanno di importante o
straordinario. Ho visto la malattia portarsi via le
forze e la morte prendersi la vita.*

*Ma ho visto anche affiorare l'amore, la tenerezza,
la fiducia, la speranza, e il fiorire di pensieri e
parole di solito taciuti o rimossi.*

*Ho visto il Regno di Dio venire in esistenze spese
nell'amore e nella lotta a tu per tu con Dio.*

*I piccoli del Regno fanno cose grandi, senza
saperlo e con la semplicità dei puri di cuore.*

*Ho visto il Regno di Dio in queste cose così,
che sembrano niente. Il Regno di Dio è in mezzo a
noi, svelato e nascosto nelle cose da niente.*



Dio
con
noi

Dio che a nulla
serve per il ricco e
il soddisfatto
ma Dio ovunque
risposta alla nostra
fame.

Dio che è l'interamente altro e non somiglia ad alcun mortale
ma Dio con ognuno di noi "Emmanuele".

Dio che nessun vocabolo esaurisce
ma Dio inesauribile
venuto a vivere in mezzo a noi,
Dio della stalla.

Dio con noi di secolo in secolo
Dio trascendente ogni memoria
Dio che non può imprigionare
la nostra storia
ma Dio che attraversa il tempo,
nostro scandalo e nostra gloria,
Dio nato mortale,
Dio della croce risorto nell'Eterno.



La consegna del vescovo.

Lunedì 16 dicembre, a San Vendemiano, abbiamo concluso, nella
preghiera insieme con il vescovo Corrado, la visita pastorale alla
forania di Conegliano, iniziata nella preghiera il sette ottobre.

Abbiamo riconosciuto che la visita è stata un dono del Signore per
le nostre comunità e per il vescovo, un tempo per accoglierci l'un
l'altro come Gesù ci accoglie e per essere buoni samaritani sulle
strade del mondo a noi contemporaneo.

Come proseguirà il nostro cammino dopo la visita pastorale?

Il vescovo darà appena possibile le sue indicazioni a ogni unità
pastorale e a ogni parrocchia, nel rispetto della loro identità.

Ai presbiteri e al piccolo gregge convenuto in chiesa lunedì scorso il
vescovo ha consegnato da subito tre parole che ha mutuato dal
racconto dell'eunuco riportato in At 8,26-40 e del sordomuto,
riportato in Mc 7,31-37. Sono parole che avremo modo di rivi-sitare
, nello stile di papa Francesco, cioè collocandole nel contesto
biblico e in quello della nostra esistenza.

La memoria del Natale è la prima occasione per visitarle insieme.

La nascita di Gesù è memoria dell'**ascolto**. Noi ascoltiamo
l'annuncio a Maria e a Giuseppe, che rivela il sogno di Dio, ed egli
ascolta il nostro sì, necessario in questo tempo della salvezza.

Il Natale è inizio della **lotta** fra luce e tenebra. Essa si risolve con il
diffondersi della luce che vince la tenebra, del bene che toglie
spazio al male e del perdono che allarga le possibilità all'amore.

La memoria della nascita avviene nella **preghiera** della comunità in
cui i segni di Dio incontrano l'obbedienza della fede.

La grande avventura dell'alleanza con Dio, della nostra fraternità e
del futuro del creato si gioca nella preghiera, perché in essa la po-
tenza di Dio modella con noi la creazione libera dal male.

Il Natale fa memoria del ricominciare di Dio, che ama essere fedele
alle sue promesse, e domanda a noi di farci *ricomincianti*.

E' possibile in virtù dell'obbedienza della fede di Gesù e nostra.

Don Carlo